

Il Direttore

DATA 14/09/2017

PROTOCOLLO n° 18580/ALCOOR

CLASSIFICAZIONE 14.100.90
112014A m^{oo} 2

Ai DG

Ai DS

Ai Direttore dei Distretti Socio
Sanitari

Ai Direttori Dipartimenti di
Prevenzione

Ai RAV

e p.c. Organizzazioni sindacali MMG e PDF

Oggetto: DL n. 73 del 07.06.2017 convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante “Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci”

Per contrastare il progressivo calo delle coperture vaccinali è stato recentemente convertito in legge il DL n. 73 “Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale” che estende il numero delle vaccinazioni obbligatorie attualmente previste nell’infanzia e nell’adolescenza.^k

La nuova legge dispone che dieci vaccinazioni siano obbligatorie per i minori nati a partire dal 2001, inclusi i minori stranieri non accompagnati, in base alle specifiche indicazioni contenute nel Calendario vaccinale nazionale. Sono quindi classificate come obbligatorie le vaccinazioni: anti-poliomielite, differite, tetano, epatite B, pertosse, *Haemophilus influenzae b*, morbillo, parotite, rosolia, varicella.

Per l’anno scolastico in corso la Legge prevede che i dirigenti scolastici delle istituzioni del sistema nazionale di istruzione e i responsabili dei servizi educativi per l’infanzia, dei centri di formazione professionale regionale e delle scuole private non paritarie richiedano ai genitori o ai tutori la presentazione di idonea documentazione

comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie previste dal decreto legge, idonea documentazione comprovante l'esonero, l'omissione o il differimento, oppure copia della prenotazione dell'appuntamento presso l'azienda sanitaria.

Il minore è esonerato dall'obbligo di vaccinazione in caso di immunizzazione a seguito di malattia naturale, comprovata dalla notifica, ovvero dagli esiti dell'analisi sierologica (Articolo 1, comma 2).

La Circolare del Ministero della Salute, protocollo n. 0025233 del 16.08.2017 (disponibile al link: <http://www.salute.gov.it/portale/vaccinazioni/dettaglioNotizieVaccinazioni.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=3053>) afferma che il soggetto immunizzato "naturalmente" adempie all'obbligo vaccinale – di norma e nei limiti delle disponibilità del Servizio sanitario nazionale – mediante la somministrazione di vaccini in formulazione monocomponente o combinata in cui sia assente l'antigene per la malattia infettiva per la quale sussiste l'immunizzazione. Ove tali vaccini non siano disponibili, la profilassi sarà completata utilizzando vaccini combinati in quanto la vaccinazione non è controindicata nei soggetti che hanno già contratto la malattia.

La circolare riporta: "Si invitano, altresì, le Regioni e Province Autonome a sensibilizzare i Pediatri di Libera Scelta e i Medici di Medicina Generale affinché prescrivano la valutazione del titolo anticorpale per patologie soggette a vaccinazione obbligatoria solo nei casi in cui il test sia strettamente necessario, cioè quando abbiano, relativamente al proprio giovane assistito, consapevolezza di vaccinazione effettuata (anche se non documentata) o di avvenuta malattia (non notificata) e limitatamente alle malattie che conferiscono immunità permanente. A tal proposito si sottolinea che non è prevista gratuità per tali test, che sono, quindi, a carico dell'assistito."

Si ricorda che la titolazione anticorpale trova giustificazione solo in caso di anamnesi positiva per malattia a suo tempo non notificata, ma dovrà essere comunque circoscritta a morbillo, parotite, rosolia, epatite B e varicella (quest'ultima vaccinazione è tuttavia obbligatoria solo per i nati dal 2017). Non è giustificato uno screening anticorpale sistematico in soggetti con anamnesi negativa.

In particolare, la ricerca di anticorpi contro difterite, tetano e pertosse è immotivata, trattandosi di patologie che non forniscono immunità permanente e che, conseguentemente, richiedono la vaccinazione anche nei soggetti che hanno superato la malattia.

Con l'occasione si raccomanda ai MMG/PLS di effettuare correttamente e nei tempi previsti la segnalazione di malattia infettiva (ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Ministro

della Sanità del 15.12.1990) al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) della ASL competente per territorio.

La Circolare ministeriale prosegue: "Salvo quanto disposto dal comma 2 del decreto-legge (Avvenuta immunizzazione a seguito di malattia naturale), le vaccinazioni obbligatorie possono essere omesse o differite ove sussista un accertato pericolo per la salute dell'individuo, in relazione a specifiche condizioni cliniche **documentate** che controindichino, in maniera permanente o temporanea, l'effettuazione di una specifica vaccinazione o di più vaccinazioni. Tali specifiche condizioni cliniche devono essere attestate dal Medico di Medicina Generale o dal Pediatra di Libera Scelta e coerenti con le indicazioni fornite dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità nella "Guida alle controindicazioni alle vaccinazioni". La Guida dettaglia anche le modalità operative fornendo una serie completa di precise e semplici domande riportate nella scheda anamnestica standardizzata inclusa. Si ribadisce che **non sono richiesti esami di laboratorio o altri accertamenti diagnostici da eseguire di routine prima della vaccinazione**".

Informiamo che **la nuova edizione (2017) della Guida alle controindicazioni** è disponibile tramite il seguente link: <http://www.seremi.it/content/guida-alle-controindicazioni-alle-vaccinazioni-quinta-edizione-luglio-2017>

Le attestazioni di esonero o differibilità della/e vaccinazione/i dovranno essere emesse in data successiva a quella di pubblicazione della legge (31.07.2017), dovranno specificare la/le vaccinazioni per cui viene emesso l'esonero, dovranno includerne la motivazione e in caso di differibilità della vaccinazione dovranno contenere anche la data di termine dell'esonero.

Le attestazioni di esonero dovranno essere inviate al Servizio vaccinale della ASL competente per territorio; il Referente vaccinale della ASL provvederà a valutare le attestazioni e a emettere un certificato vaccinale definitivo per il soggetto interessato.

Si pregano le Direzioni in indirizzo di voler portare a conoscenza dei MMG e PLS operanti nel proprio territorio i contenuti delle presenti disposizioni utilizzando, eventualmente, anche lo schema sintetico allegato.

Si ringrazia per la collaborazione.



Dott. Renato Botti

Sintesi per i MMG e PLS

Attestazione di esonero

La deve emettere il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta

- Seguire le indicazioni della "Guida alle controindicazioni alle vaccinazioni" edizione 2017 (che contiene anche un'apposita check-list) <http://www.seremi.it/content/guida-alle-controindicazioni-alle-vaccinazioni-quinta-edizione-luglio-2017>
- non sono necessari esami di laboratorio o altri accertamenti diagnostici da eseguire di routine prima della vaccinazione
- deve avere data successiva al 31 luglio 2017
- deve contenere:
 - o la vaccinazione per cui viene attestato l'esonero
 - o la motivazione dell'esonero
 - o la data di termine (per gli esoneri temporanei)
- va inviata al servizio vaccinazioni dell'ASL che la trasforma in attestazione di adempimento agli obblighi di legge (eliminando tutti i dati sensibili)

Malattia naturale

- I genitori possono ottenere l'esonero dall'ASL rintracciando la notifica di malattia infettiva a suo tempo effettuata
- La titolazione degli anticorpi è giustificata solo se i genitori sono consapevoli di aver vaccinato il proprio figlio (senza averlo registrato) oppure che il minore ha superato la malattia (senza averla notificata)
- La titolazione degli anticorpi è giustificata solo se la malattia conferisce immunità permanente (morbillo, parotite, rosolia, epatite B e varicella)
- I test non sono gratuiti ma sono a carico del richiedente

Vaccini monocomponenti

- non sono al momento disponibili per tutte le immunizzazioni
- la vaccinazione non è controindicata in caso di immunità naturale o di pregressa vaccinazione e quindi è possibile adempiere agli obblighi utilizzando i vaccini multicomponenti anche in queste situazioni

Notifica di malattia infettiva

- è obbligatoria e diventerà sempre più richiesta dai genitori ai fini degli esoneri di legge
- si invia all'ASL territorialmente competente (anche via e-mail)

